

Premio INU per tesi di dottorato e di laurea magistrale in pianificazione del territorio III edizione 2010

Verbale dei lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio Direttivo dell'INU nelle persone dei professori Francesca Calace, Pietro Garau e Michele Talia, ha ritenuto di privilegiare le modalità telematiche nello svolgimento della propria attività e, successivamente alla ricezione su supporto digitale dei materiali necessari alla valutazione, ha:

a) enucleato dal bando i termini caratterizzanti del giudizio, evidenziando in particolare come il premio intenda assumere *“lo scopo di sostenere e valorizzare il contributo di giovani ricercatori all'affermazione di una nuova cultura tecnico-progettuale che, nell'ambito delle discipline associate più direttamente al governo del territorio, sappia adottare con rigore e originalità il metodo dell'analisi critica e dell'interdisciplinarietà”*;

b) constatato che il bando ha contemplato un Premio di laurea e un Premio di dottorato, oltre alla possibilità di conferire fino a un massimo di due Diplomi d'onore per le tesi di laurea e due Diplomi d'onore per le tesi di dottorato;

c) esaminato in via preliminare i materiali pervenuti (12 tesi di laurea e 6 tesi di dottorato), considerato le qualità dei materiali stessi e deciso di attribuire, oltre ai due Premi di laurea e dottorato, anche un Diploma d'onore per le tesi di laurea ed un Diploma d'onore per le tesi di dottorato;

d) individuato una gamma di criteri rispetto ai quali improntare la valutazione comparativa, identificandoli anche alla luce dei requisiti espressi dal bando (in cui veniva richiesto ai candidati di riassumere le ragioni che hanno guidato la scelta del tema, illustrare la struttura della dissertazione, richiamare la bibliografia di riferimento, sintetizzare le principali acquisizioni ponendo in rilievo il contributo originale dell'autore) come segue:

- per le tesi di dottorato: 1. fattori di originalità 2. nitidezza degli obiettivi 3. chiarezza nella trattazione e nella individuazione dei riferimenti disciplinari 4. pertinenza dei riferimenti bibliografici 5. qualità lessicale e argomentativa.

- per le tesi di laurea magistrale: 1. nitidezza degli obiettivi 2. motivazioni nella scelta del tema 3. coerenza nella struttura della dissertazione 4. pertinenza dei riferimenti bibliografici 5. qualità lessicale, argomentativa e grafico-comunicativa.

La Commissione, riunitasi con modalità telematiche il 16 e 18 ottobre 2010, ha stabilito unanime che i Premi e i Diplomi d'onore debbano essere assegnati come segue:

Premio Inu per tesi di dottorato:

Antonella Radicchi, *Sull'immagine sonora della città. La creazione di paesaggi sonori nella città contemporanea*, Dottorato di ricerca in progettazione urbanistica e territoriale, XXI ciclo, Università degli Studi di Firenze

Diploma d'onore Inu per tesi di dottorato:

Marco Barbieri, *Grappoli urbani. Istruzioni per l'uso dei sistemi policentrici a scala sub-regionale*, Dottorato di ricerca in Ambiente e territorio – pianificazione e sviluppo locale, XXII ciclo, “Analisi, pianificazione e gestione integrate del territorio”, Politecnico di Torino

Premio Inu per tesi di laurea magistrale:

Valeria Baglione, *Il Cohousing nella città volontaria. Una proposta metodologica di classificazione: logica, principi, approcci*, Politecnico di Torino

Diplomi d'onore Inu per tesi di laurea magistrale:

Marta Arosio e Stefania Soresinetti, *Oltre Milano: la trasformazione degli scali*, Politecnico di Milano

Daniela Corsini, *Stessi spazi, nuovi luoghi. La trasformazione degli spazi pubblici nella città della conoscenza*, Università di Modena

Nel seguito, vengono formulati i motivi dell'attribuzione dei Premi e Diplomi.

Firmato:

prof. Francesca Calace

prof. Pietro Garau

prof. Michele Talia

**Premio INU per tesi di dottorato e di laurea magistrale in pianificazione del territorio
III edizione 2010**

Premio Inu per tesi di dottorato:

Antonella Radicchi, *Sull'immagine sonora della città. La creazione di paesaggi sonori nella città contemporanea*, Dottorato di ricerca in progettazione urbanistica e territoriale, XXI ciclo, Università degli Studi di Firenze

La tesi di Antonella Radicchi affronta con notevole originalità un tema assai poco dibattuto almeno nella letteratura nazionale, e pur in una materia fortemente caratterizzata sotto il profilo teorico, non trascura di proporre la preoccupazione di proporre alcune applicazioni progettuali nel campo della creazione di nuovi paesaggi sonori.

La tesi risponde brillantemente ai criteri di valutazione stabiliti e si segnala in particolare:

- **per la ricchezza delle argomentazioni e per il rigore con cui viene esplorata una vasta bibliografia internazionale;**
- **per l'interesse dell'analisi interdisciplinare, che si avvale di un serrato confronto tra le forme e i modi della percezione visiva e della percezione sonora;**
- **per il carattere innovativo delle proposte riguardanti la proposizione di nuovi strumenti analitici e progettuali quali la *mappa sonora* e la *nicchia sonora*.**

Firmato:

prof. Francesca Calace

prof. Pietro Garau

prof. Michele Talia

**Premio INU per tesi di dottorato e di laurea magistrale in pianificazione del territorio
III edizione 2010**

Diploma d'onore Inu per tesi di dottorato:

Marco Barbieri, *Grappoli urbani. Istruzioni per l'uso dei sistemi policentrici a scala sub-regionale*, Dottorato di ricerca in Ambiente e territorio – pianificazione e sviluppo locale, XXII ciclo, “Analisi, pianificazione e gestione integrate del territorio”, Politecnico di Torino

La tesi di Marco Barbieri presenta una interessante e documentata rassegna degli studi sui sistemi urbani, offrendo altresì una rappresentazione più articolata e convincente rispetto alle narrative dominanti, incentrate per lo più sulle aree metropolitane da un lato e sulle aree della diffusione insediativa dall'altro.

Oltre a rispondere pienamente ai criteri di valutazione stabiliti, la tesi si segnala soprattutto:

- **per la capacità di individuare alcune figure territoriali (appunto i “grappoli urbani”) di notevole impatto ai fini di una interpretazione più efficace dei processi di urbanizzazione;**
- **per il tentativo, almeno in parte riuscito, di delineare un percorso al termine del quale sarà possibile assegnare nuovi compiti di governo ai nuovi ambiti sub-regionali generati dal policentrismo.**

Firmato:

prof. Francesca Calace

prof. Pietro Garau

prof. Michele Talia

**Premio INU per tesi di dottorato e di laurea magistrale in pianificazione del territorio
III edizione 2010**

Premio Inu per tesi di laurea:

Valeria Baglione, *Il Cohousing nella città volontaria. Una proposta metodologica di classificazione: logica, principi, approcci*, Politecnico di Torino

La tesi di Valeria Baglione affronta con notevole competenza un tema ancora poco dibattuto nel dibattito italiano, fondando le proprie argomentazioni sulla convinzione che le comunità urbane abbiano una capacità innata di conoscere, comunicare, inventare e provvedere a sé stesse. Nello sviluppo di tale punto di partenza l'autrice sfugge abilmente al rischio di aderire ad un impianto concettuale troppo caratterizzato in termini ideologici, ma al contrario evidenzia la possibilità di assegnare al cohousing - e alle altre pratiche urbane non coercitive - il compito di contribuire alla ricerca di soluzioni in grado di sfuggire ad un rapporto dicotomico pubblico-privato che in molti casi si è rivelato paralizzante.

Nel perseguire questi obiettivi più generali la ricerca risulta molto chiara e documentata, e si avvale di una ricca esplorazione di casi di studio e di fonti bibliografiche.

Firmato:

prof. Francesca Calace

prof. Pietro Garau

prof. Michele Talia

**Premio INU per tesi di dottorato e di laurea magistrale in pianificazione del territorio
III edizione 2010**

Diplomi d'onore Inu per tesi di laurea:

- **Marta Arosio e Stefania Soresinetti**, *Oltre Milano: la trasformazione degli scali*, Politecnico di Milano

Le due autrici effettuano una descrizione assai efficace delle politiche infrastrutturali varate in questi anni nell'area metropolitana milanese, manifestando una notevole capacità nell'analizzare le stesse politiche di settore con un approccio integrato ed attento alle caratteristiche del sistema insediativo.

La presentazione della tesi risulta chiara e piacevole, e non mancano elementi di originalità soprattutto per quanto riguarda la proposta di applicare il fondo compensativo alle scelte riguardanti le singole attestazioni della rete infrastrutturale.

- **Daniela Corsini**, *Stessi spazi, nuovi luoghi. La trasformazione degli spazi pubblici nella città della conoscenza*, Università di Modena

La tesi colloca il tema della trasformazione degli spazi pubblici in un contesto ben più ampio di quello, solitamente dibattuto, della progettazione architettonica a grande scala.

Tale programma ambizioso si affida alla comparazione di casi di studio che è il frutto di un'attenta selezione di situazioni diverse, ma comunque rappresentative, e di una contaminazione stimolante di differenti approcci disciplinari.

Firmato:

prof. Francesca Calace

prof. Pietro Garau

prof. Michele Talia